



Il Rettore

Decreto n. 760

Anno 2017

Prot. n. 123882

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale" e in particolare l'art. 10, comma 3;

VISTO il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 recante norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

VISTO il D.M. 1 agosto 2005, riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 6 aprile 2012, n. 329;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali;

VISTO il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552 "Criteri di ripartizione del Fondo Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016" con il quale sono stati definiti i criteri per



l'attribuzione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'anno 2016;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016, n. 619 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016" con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto tra ciascuna Istituzione Universitaria Statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2016 espresso in termini di Punti Organico, rispetto alle corrispondenti cessazioni di personale registrate nell'anno precedente;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2017, n. 19, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2017 l'utilizzo dei Punti Organico assegnati alle Università negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;

VISTA la nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 con la quale il Ministero ha dettato disposizioni in tema di personale e reclutamento per l'anno 2017, confermando gli aspetti vincolanti e obbligatori della programmazione triennale;

VISTE le delibere con le quali i Dipartimenti interessati hanno proposto l'attivazione dei posti e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;

PRESO ATTO delle delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 luglio 2017 in ordine alla attivazione delle procedure di reclutamento per la copertura dei posti citati;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure selettive

Sono indette le procedure selettive per la copertura di **sei posti di professore Ordinario**, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 e del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*", presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico disciplinari sotto indicati ¹:

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff": un posto

Settore concorsuale 03/B1 Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici
Settore scientifico disciplinare CHIM/03 Chimica Generale ed Inorganica

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca di

¹ per la declaratoria della rideterminazione dei settori si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n. 855](#)



rilevanza internazionale, in sinergia con l'attività di ricerca del dipartimento, in particolare nell'ambito delle metodologie sperimentali per lo studio dei composti di coordinazione, in accordo con la declaratoria del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito della declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, in corsi di studio triennali e magistrali. Dovrà svolgere inoltre attività di tutoraggio in tesi di laurea triennale e magistrale.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**

Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale: un posto

Settore concorsuale 06/A4 Anatomia Patologica

Settore scientifico disciplinare MED/08 Anatomia Patologica

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca di base e clinica, con particolare attenzione agli aspetti innovativi e di recente sviluppo nella diagnostica istopatologica e molecolare, nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito dei corsi di insegnamento di discipline del settore scientifico disciplinare MED/08, anche in lingua inglese, impartite sia nei corsi di studio, nonché in corsi di specializzazione e relative attività di tutoraggio.

Tipologia dell'attività assistenziale: il professore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito del DAI dei Servizi, SOD Istologia Patologica e Diagnostica Molecolare, con particolare riferimento all'attività istopatologica e diagnostica molecolare.

Titolo di studio richiesto: diploma di specializzazione in Anatomia Patologica o titolo equipollente.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali: un posto

Settore concorsuale 10/G1 Glottologia e Linguistica

Settore scientifico disciplinare L-LIN/19 Filologia Ugro-Finnica

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere la sua attività scientifica nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, con primario riferimento all'analisi e interpretazione d'impianto teorico e storico-culturale della produzione



letteraria ungherese dall'età moderna all'età contemporanea, alla sua comprensione critica attraverso l'analisi dei testi originali e delle dimensioni tematiche, figurative e formali anche in prospettiva traduttologica, interculturale e comparativa e con riflessioni sulle implicazioni didattiche e sulle potenzialità delle *Digital Humanities*. Il professore inoltre dovrà organizzare attività didattiche e attività scientifiche di ricerca, anche di gruppo, d'interesse per i vari ambiti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nei vari ambiti compresi dal settore scientifico disciplinare oggetto della selezione e impartiti nel corso di studio triennale in Lingue, Letterature e Studi interculturali e nel corso di studio magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane, con particolare riguardo alle esigenze didattiche del curriculum di studio italo-ungheresi presenti in entrambi i percorsi con rilascio del doppio titolo.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino: un posto

Settore concorsuale 06/D6 Neurologia

Settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nel settore delle malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale con particolare riguardo alle problematiche cognitive e agli approcci innovativi alla diagnosi, al management e alla riabilitazione di tali problematiche; alla caratterizzazione di fenotipi rari o particolari di malattia, incluso le forme pediatriche e benigne; agli approcci terapeutici innovativi con valutazione di efficacia e sicurezza. Le attività di ricerca dovranno favorire lo sviluppo di collaborazioni inter-disciplinari e con altri gruppi nazionali ed internazionali.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito dell'insegnamento di discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, impartite nei corsi di laurea magistrale, triennale e specialistica, nelle attività didattiche elettive, nei master e nelle scuole di specializzazione.

Tipologia dell'attività assistenziale: il professore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito delle patologie neurologiche presso il DAI Neuromuscoloscheletrico e degli Organi di Senso SOD Neurologia I dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Titolo di studio richiesto: diploma di specializzazione in Neurologia o titolo equipollente.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **30**

Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa: un posto

Settore concorsuale 13/A1 Economia Politica



Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia Politica

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca di elevata qualificazione nazionale ed internazionale negli ambiti tematici del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione. In particolare il candidato sarà chiamato a svolgere attività di ricerca scientifica su tematiche caratterizzanti il settore scientifico disciplinare SECS-P/01 partecipando a progetti di ricerca anche di interesse nazionale, producendo articoli di rilievo per diffusione e originalità e partecipando a convegni nazionali e internazionali.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, sia in italiano sia in inglese, in corsi di laurea triennali, magistrali e di dottorato di ricerca e comunque con riferimento agli insegnamenti caratterizzanti il settore scientifico disciplinare SECS-P/01. E' richiesta, inoltre, la disponibilità a ricoprire incarichi istituzionali.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo: un posto

Settore concorsuale 11/B1 Geografia

Settore scientifico disciplinare M-GGR/01 Geografia

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca con attenzione anche alla promozione e partecipazione a iniziative e progetti di carattere nazionale e internazionale e alla collaborazione con istituti ed Enti scientifici nazionali e internazionali nell'ambito delle tematiche comprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione. In particolare dovrà svolgere attività di ricerca nei campi che riguardano la modellizzazione delle attività umane nel loro rapporto con gli ambienti e le risorse della superficie terrestre e i modi con i quali vengono a costituirsi unità geostoriche rilevanti dal punto di vista territoriale e paesaggistico. Tale attività di ricerca dovrà comprendere l'analisi delle forme d'organizzazione territoriale e paesistica nelle loro componenti fisico-ambientali, economiche e storico-culturali. Le ricerche dovranno avere valenze teoriche e applicative in una dimensione interdisciplinare per quanto riguarda lo studio delle risorse, l'utilizzazione dello spazio, la localizzazione delle attività, i processi d'innovazione, la mobilità umana, nonché i riflessi sui sistemi territoriali analizzati alle diverse scale e nel tempo. La ricerca dovrà essere supportata dalla cartografia, dai GIS e dall'*imaging multimediale* con particolare attenzione alla ricostruzione dei passati assetti territoriali e al *virtual landscaping*.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti del settore scientifico



disciplinare oggetto della selezione, presenti in particolare nei corsi di laurea triennale e magistrale afferenti alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. Il professore parteciperà alle attività degli organi e delle commissioni attivate per il conseguimento delle finalità del dipartimento.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Alla procedura selettiva **possono partecipare:**

1. studiosi in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per la fascia oggetto del procedimento;
2. studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge n. 210/1998 per il settore scientifico disciplinare compreso nel settore concorsuale oggetto del bando, ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia oggetto del procedimento, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità;
3. professori già in servizio, presso altri Atenei, nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione, appartenenti ad uno dei settori concorsuali oggetto del bando, ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore; o che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando, ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.
4. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I titoli di studio richiesti per i settori clinici sono indicati al precedente articolo 1.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, **pena l'esclusione.**

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento per il quale è bandito il posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con motivato decreto del Rettore ed è comunicata all'interessato.



Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura deve essere inviata tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa registrazione da effettuare al primo accesso cliccando su "registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti.

L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato perentoriamente entro **le ore 13 (ora italiana) del giorno 26 ottobre 2017, pena l'esclusione.**

L'applicativo informatico richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti e le pubblicazioni in formato PDF.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio della stessa in modalità *bozza* con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà effettuarsi comunque entro la data di scadenza del bando, e precisamente entro le ore 13 (ora italiana) del 26 ottobre 2017.

La data e l'ora di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.

I titoli e le pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; non saranno pertanto ammesse, da parte del candidato, integrazioni di alcun genere successivamente alla scadenza dei termini.

Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.

I candidati **dovranno utilizzare esclusivamente la casella di posta elettronica reclutamentodocenti@unifi.it** per qualsiasi comunicazione riguardante la selezione.

La partecipazione alla selezione comporta il **versamento di un contributo di € 10,50** a copertura delle spese di segreteria, non rimborsabile.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 5504, intestato



all'Università degli Studi di Firenze, con l'indicazione obbligatoria della causale "contributo partecipazione procedura selettiva", ovvero tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN UNIFI: IT 88 A 02008 02837 000041126939 (SWIFT CODE: UNCRITM1F86) - Unicredit Banca S.p.A.

La ricevuta del versamento deve essere caricata come allegato alla domanda di partecipazione.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica (**modello europeo**), in formato pdf;
- b) elenco completo delle pubblicazioni in formato pdf;
- c) pubblicazioni scientifiche, **nel numero massimo previsto per il settore concorsuale di interesse**;
- d) copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- e) copia del codice fiscale;
- f) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 10,50 euro.

Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano in numero maggiore rispetto a quelle previste all'art. 1 del presente bando per ciascun settore concorsuale, la Commissione escluderà quelle meno recenti sino a rientrare nel numero previsto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi della facoltà di cui al precedente punto a) del presente articolo limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati



italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare un curriculum, un elenco delle pubblicazioni e documenti e titoli in originale o in copia autenticata legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre o cinque professori Ordinari, di cui rispettivamente almeno due o tre esterni all'Università di Firenze, appartenenti al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione.

Nel caso in cui la disponibilità numerica a livello nazionale sia insufficiente, si attinge in ordine al settore scientifico-disciplinare afferente allo stesso settore concorsuale o al settore scientifico-disciplinare afferente al macrosettore cui afferisce il settore concorsuale oggetto del bando. Qualora in Ateneo non siano presenti professori inquadrati nel settore/i scientifico-disciplinare/i che individua/no il/i profilo/i del bando, il Dipartimento può proporre il nominativo di docenti dell'Ateneo inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando. Laddove nel profilo siano indicati più settori scientifico-disciplinari, la commissione deve obbligatoriamente prevedere almeno un commissario per ogni settore. La determinazione del numero è rimessa al Dipartimento richiedente, anche in funzione della consistenza numerica del settore concorsuale e della specificità dell'ambito disciplinare.

Ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010 possono far parte della Commissione solo professori Ordinari che abbiano rispettato gli obblighi didattici proporzionalmente agli eventuali incarichi gestionali ricoperti e che soddisfino i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016.

I componenti esterni possono anche provenire da Università straniere, ovvero ad istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari oggetto del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore Ordinario e che abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La nomina è disposta con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. Il decreto di nomina è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul sito di Ateneo.

Eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 5

Attività della Commissione

La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro, predetermina, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4, lettera k) del [Regolamento](#) di Ateneo, i criteri di massima per la valutazione del curriculum e delle competenze scientifiche e didattiche,



ispirati a standard internazionalmente riconosciuti, ove applicabili, esaminando in particolare:

- per la produzione scientifica del candidato, previa l'individuazione analitica dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione:

1. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
2. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare;

- per l'attività scientifica, didattica e i servizi prestati:

1. attività di coordinamento e organizzazione e partecipazione a gruppi di ricerca;
2. attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di tutore di tesi di dottorato di ricerca, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
3. attività in campo clinico relativamente al settore concorsuale per il quale sono richieste tali specifiche competenze.

Per le determinazioni di cui sopra la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione comunica i criteri di massima al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità, tramite pubblicazione sul [sito di Ateneo](#), almeno sette giorni prima della data fissata per la prosecuzione dei lavori della Commissione.

È previsto lo svolgimento di una prova didattica con esclusione per il candidato che sia già professore Ordinario o Associato in Università italiane, o abbia svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto del bando in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani.

La Commissione valuta esclusivamente l'attività didattica eccedente a quella sopra indicata.

Per la prova didattica, la Commissione individua cinque argomenti inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando nonché, con congruo anticipo, la data del colloquio che comunica tempestivamente al responsabile del procedimento. Ventiquattro ore prima dello svolgimento della prova, il candidato estrae a sorte tre argomenti, sui cinque proposti, e ne sceglie uno seduta stante.

La prova didattica consiste in una lezione da tenersi pubblicamente ed è valutata positivamente, e pertanto considerata superata con giudizio di idoneità o negativamente, e pertanto non superata, con giudizio di non idoneità. Il candidato giudicato non idoneo è escluso dal prosieguo della procedura di valutazione.



La Commissione può prevedere la verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La data, l'orario ed il luogo della convocazione per la scelta dell'argomento della prova didattica, se prevista, la data della prova stessa e dell'eventuale verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, verranno pubblicati sul [sito di Ateneo](#).

Le informazioni inerenti la presente procedura e pubblicate sul sito di Ateneo hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera di riconoscimento rilasciata dall'Università.

Al termine della valutazione la Commissione individua il candidato idoneo.

La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro 4 mesi dalla data del provvedimento di nomina. Il Rettore, valutati i motivi della richiesta della Commissione, può concedere una proroga di 2 mesi, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.

La Commissione consegna gli atti al Rettore che nei successivi 30 giorni, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento, da pubblicare sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7

Unità amministrativa e responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento è l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Lucia Malinconi, indirizzo e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it; per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0552757/224-223-307-220-225.

Art. 8

Proposta di chiamata e nomina in ruolo

Il Dipartimento formula la proposta di chiamata del candidato selezionato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#).

Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata di soggetti che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento per il quale è bandito il posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.



La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di approvazione della chiamata, il candidato idoneo è nominato nel ruolo di professore Ordinario con provvedimento del Rettore.

Qualora decida di non effettuare la chiamata, il Consiglio dovrà motivarne adeguatamente le ragioni.

Art. 9

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti ed i doveri del docente sono quelli previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori Ordinari previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 10

Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 11

Pubblicità

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 12

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

bb/Firenze, 4 settembre 2017

F.to Il Rettore
prof. Luigi Dei